



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Leiden Ranking: la Statale di Milano prima in Italia per le pubblicazioni dell'area Biomedica e di Scienze della Salute, le pubblicazioni Open Access e per quelle realizzate in coautoraggio

Area biomedica e di scienze della salute, open access e coautoraggio: ecco le tre aree dove la Statale di Milano risulta al primo posto secondo il Leiden Ranking. La classifica, prodotta dall'Università di Leiden, si basa esclusivamente su dati bibliometrici, analizzati a partire da Open Alex, un'infrastruttura aperta attraverso una serie di indicatori avanzati

Milano, 2 febbraio 2024 – Secondo il [Leiden Ranking](#), realizzato dal **Centre for Science and Technology Studies** (CWTS) dell'Università di Leiden, nei Paesi Bassi, e basato su dati che misurano l'impatto scientifico, l'intensità delle collaborazioni e l'open access, **l'Università degli Studi di Milano è al primo posto in Italia e 64mo al mondo nell'area Biomedical and Health sciences per le pubblicazioni nel top 10% di quest'area. Tra i mega atenei, primo posto anche per la percentuale di pubblicazioni open access, ben il 71,7%, e per il numero di pubblicazioni in coautoraggio con altre istituzioni (66mo posto al mondo).** In generale, la Statale di Milano si colloca al 141mo posto nel mondo per le pubblicazioni nel top 10%, e quinto in Italia.

“Questi ottimi posizionamenti riflettono non solo gli investimenti, costanti negli anni, effettuati dall'ateneo sulla ricerca biomedica, ma anche gli sforzi direzionati a rendere la ricerca in questo ambito sempre più trasversale, interdisciplinare e competitiva, favorendo la collaborazione fra le scienze della salute e altri ambiti disciplinari, quali l'informatica, la fisica e le scienze giuridiche. Il primato raggiunto nell'Open access è il risultato di politiche attivate nell'ateneo già diversi anni fa, grazie al recepimento precoce delle indicazioni della Commissione Europea su Open Science e Open Data e alle azioni di sensibilizzazione dei docenti su questi temi”, commenta **Maria Pia Abbracchio**, Pro-Rettrice vicaria con delega al coordinamento e alla promozione della ricerca dell'Università degli Studi di Milano.

Il ranking di Leiden è un ranking multidimensionale che considera l'impatto scientifico, l'intensità delle collaborazioni e l'open access. Realizzato dal 2011, da quest'anno esce sia nella versione [tradizionale](#) sia in una nuova, che utilizza solo dati aperti tratti da [Open Alex](#), un'infrastruttura open e di libera consultazione (che si svincola quindi da sistemi di gestione delle informazioni chiusi) che ha avuto negli ultimi due anni uno sviluppo rapidissimo rispetto all'ampiezza dei contenuti e alla robustezza dei dati, tanto da convincere gli studiosi di Leiden a passare a questa nuova fonte. In questo modo, sono le comunità dei ricercatori e le istituzioni a dare il giudizio finale sulla robustezza dei dati, potendo confrontare il ranking tradizionale (che utilizza dati proprietari) con quello nuovo (che utilizza dati aperti).